



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO SARNO



Anno Scolastico 2015/16

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

LEGGE 107/2015 - Commi 127-130

Assegnazione del Fondo al personale docente

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

Finalità e natura del bonus

128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

Comitato per la valutazione dei docenti: durata, composizione, funzioni

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: «Art. 11. – (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i **criteri per la valorizzazione dei docenti** sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio **parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo**. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato **valuta il servizio** di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

Linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale

130. Al termine del triennio 2016-2018, gli uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo.

Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.

Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli uffici scolastici regionali. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato.

CRITERI di VALUTAZIONE

<p>PRECONDIZIONI PER RICONOSCIMENTO DEL MERITO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● PRESENZA RILEVANTE calcolata sul monte ore annuale di didattica (85%) ● Presenza assidua alle attività collegiali ● Assenza sanzioni disciplinari
--	---

AREA A		
Qualità dell' insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (C. 129 p. 3 a).		
	Indicatori	DESCRITTORI
A.1 Qualità dell' insegnamento	A.1.1 Cura del lavoro	Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa delle innovazioni praticate (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom,...)-Elevata puntualità nell'esecuzione dei compiti; Programmazione accurata delle attività didattiche
	A.1.2 Conoscenza approfondita dei traguardi attesi dalle Indicazioni nazionali	Programmazione del proprio lavoro in modo coerente con le Indicazioni nazionali
	A.1.3 Inclusione e accoglienza	Programma e realizza l'accoglienza e l'inclusione di alunni con BES, DSA, stranieri e con svantaggio socioculturale attraverso percorsi didattici personalizzati.
	A.1.4 Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione	Aggiornamento sistematico e significativo oltre l'attività obbligatoria, su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel POF/PTOF Garanzia della ricaduta della formazione effettuata all'interno della scuola

A.2 Miglioramento dell'Istituzione scolastica	A.2.1 Partecipazione al Piano di Miglioramento	E' stato direttamente impegnato nell'elaborazione, pianificazione e attuazione del Piano di Miglioramento d'Istituto
	A.2.2 Partecipazione attiva al POF- PTOF	Ha svolto incarichi afferenti all'elaborazione del POF/PTOF con responsabilità ed efficacia.
	A.2.3 Risorse didattiche innovative	Uso delle TIC in modo efficace sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale
	A.2.4 Partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione	Assunzione di massima responsabilità. Stimolare l'interesse degli alunni
	A.2.5 Partecipazione a gare, concorsi e progetti	Partecipazione attiva a gare, concorsi e progetti nazionali con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o di classi
A.3 Contributo al successo formativo e scolastico degli studenti	A.3.1 Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci.	Utilizzo della didattica laboratoriale con l'impiego di strumenti tecnologici.
	A.3.2 Uso di strumenti diversificati di valutazione (anche assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove per classi parallele...)	Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, elaborazione per classi parallele delle prove da somministrare agli studenti
	A.3.3 Coinvolgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica metacognitiva)	Promozione dello sviluppo del senso critico e di pratiche di autovalutazione negli alunni.
	A.3.5 Proposte per la costruzione di curricula verticali	Elabora proposte per la costruzione di curricula verticali

AREA B

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

	Indicatori	DESCRITTORI
B.1 Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	B1.1 Uso di ambienti di apprendimento innovativi e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Utilizzo della didattica laboratoriale con l'impiego di strumenti tecnologici. Produzione di oggetti didattici o elaborati con la partecipazione attiva degli alunni.
	B.1.2 uso di modalità e di strumenti diversificati nella valutazione	Utilizza modalità e strumenti di valutativi oggettivi e strutturati per rilevare lo sviluppo delle competenze: prove oggettive, rubriche valutative....)
B.2 Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione all'innovazione didattica e metodologica	B.2.1 Sperimentazione di pratiche didattiche e metodologiche innovative	Realizzazione di progetti didattici innovativi sotto il profilo metodologico: CLIL, progettazione per competenze, metodologie laboratoriali innovative, Flipped Classroom, Coding, Story Telling
B.3 Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	B.3.1 Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica	Partecipazione a progetti, gruppi di ricerca-azione e innovazione metodologica e didattica interni o esterni all'istituto o in rete, coerenti con la professionalità docente
	B.3.2 Diffusione delle buone pratiche.	Diffonde e condivide materiali e applicazioni acquisiti nell'ambito delle iniziative di formazione. Concorre alla diffusione dell'impiego presso altri colleghi di questa scuola, di una o più tecnologie, metodologie o infrastrutture. Elabora e condivide modelli e modulistica a supporto delle attività didattiche e formative

AREA C

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

	INDICATORI	DESCRITTORI
C.1 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	C.1.1 Incarico di collaboratore del DS	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati – Ha svolto le sue funzioni e attività anche in orario extracurricolare e/o in periodo di sospensione delle attività didattiche.
	C.1.2 Incarico di responsabile di plesso	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati
	C.1.3 Referenti di attività	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati.
	C.1.4 Incarico di funzione strumentale/Animatore digitale e team digitale nell'ambito del PNSD/responsabile sito web della scuola	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati – Ha svolto le sue funzioni e attività anche in orario extracurricolare e/o in periodo di sospensione delle attività didattiche.
C.2 Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	C.2.1 Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione di lavoro dei dipartimenti, gruppi di progetto, consigli di classe	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati. Documenta i risultati raggiunti e il lavoro prodotto.
C.3 Responsabilità assunte nella formazione del personale	C.3.1 Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e nella rete di scuole	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati. Documenta i risultati raggiunti e il lavoro prodotto.
	C.3.2 Attività di tutoring docenti in anno di formazione iniziale	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati. Documenta i risultati raggiunti e il lavoro prodotto.
	C.3.4 Attività di accoglienza dei tirocinanti	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati. Documenta i risultati raggiunti e il lavoro prodotto.
	C.3.5 Responsabile della formazione interna alla scuola	Esercita il ruolo affidato con responsabilità ed efficacia, assicurando l'espletamento di tutti i compiti assegnati. Documenta i risultati raggiunti e il lavoro prodotto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Virginia Villani